

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Approvato con deliberazione del C.C. n. 9 del 29/03/2019

Modificato con deliberazione del C.C. n. 42 del 25/11/2020

INDICE

Art. 1. FINALITA' E SOGGETTI

Art. 2 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 3 DEFINIZIONE E COMPITI DELL' ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Art. 4 NOMINA

Art. 5 REQUISITI PER LA NOMINA

Art. 6 DOVERI DELL' ISPETTORE AMBIENTALE

Art. 7 SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Art. 8 COMPITI DEI SERVIZI COMUNALI

Art. 9 CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

Art. 1 FINALITA' E SOGGETTI

Il Comune di Marciano della Chiana istituisce la figura di Ispettore Ambientale Comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, raccolta e smaltimento dei rifiuti e con il fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente, nel territorio comunale. Ferma restando la competenza degli uffici e degli agenti di Polizia Municipale e degli altri soggetti abilitati da leggi specifiche, per le attività connesse all'accertamento delle violazioni in materia ambientale, i compiti di vigilanza e controllo sono affidati, altresì, agli Ispettori Ambientali che ne abbiano i requisiti previsti dal presente regolamento.

Art. 2 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di Ispettorato Ambientale Comunale viene organizzato dal Comune anche avvalendosi di soggetti esterni, operanti nel settore della tutela ambientale. Le modalità operative restano comunque disposte dal competente servizio.

Art. 3 DEFINIZIONE E COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

L'Ispettore Ambientale Comunale è a tutti gli effetti un pubblico ufficiale qualificato per lo svolgimento delle seguenti attività:

- fornire informazioni sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta o smaltimento;
- fornire informazioni circa le opportunità di riutilizzo e riciclo dei materiali prima del loro conferimento al sistema di smaltimento
- fornire informazioni circa le modalità e tipologie di rifiuti da raccogliere in modo differenziato;
- Contrasto dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, tramite verifiche puntuali ed accertamenti con dispositivi informatici e fotografici in coadiuvazione con le forze dell'ordine in presenza di situazioni di mancato rispetto delle norme;
- Controllo in materia ambientale, di gestione dei rifiuti, e di decoro urbano (compreso il controllo del ciclo di gestione rifiuti in generale, pertanto sia il controllo sui cittadini che eventualmente sul servizio erogato dal Gestore). Con riferimento alle funzioni di cui ai punti precedenti, l'attività di vigilanza, controllo ed accertamento consiste anche nella verifica delle seguenti violazioni:
- abbandono e deposito incontrollato di rifiuti ingombranti e non, pericolosi e non;
- mancato rispetto delle modalità di conferimento previste dal servizio di raccolta rifiuti urbani;
- mancata differenziazione dei rifiuti, mediante conferimento nei contenitori per rifiuti indifferenziati di frazioni di rifiuti per le quali è istituita la raccolta differenziata;
- mancata rimozione delle deiezioni animali.

Art. 4 NOMINA

Gli Ispettori Ambientali Comunali sono nominati dal Sindaco fra soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5, con l'indicazione delle competenze attribuite e della scadenza dell'incarico. L'incarico può essere rinnovato, sospeso e revocato in ogni momento dal Sindaco, su propositamotivata del competente servizio. In caso di affidamento a terzi del servizio, i soggetti abilitati dovranno attenersi alle norme di comportamento previste nel presente regolamento. L'Ispettore Ambientale Comunale, obbligato ad identificarsi a mezzo di apposito tesserino di riconoscimento, rilasciato all'atto della nomina o dell'abilitazione, potrà avvalersi di supporti informatici e fotografici per l'espletamento dei propri compiti.

Art. 5 REQUISITI PER LA NOMINA

Per la nomina o abilitazione all'esercizio delle funzioni di ispettore ambientale è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o appartenere ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
- avere raggiunto la maggiore età e non superato gli anni 65;
- essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non aver subito condanna penale, anche non definitiva, o essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
- essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle attività richieste, accertata da un medico abilitato. L'ispettore ambientale è tenuto a conoscere la normativa in materia di ambiente, gestione dei rifiuti e procedimento sanzionatorio, nonché gli atti che regolano lo svolgimento del servizio nel Comune di Marciano della Chiana. Qualora il servizio venga svolto direttamente dall'ente, quest'ultimo provvede alla formazione dei soggetti interessati; in caso di affidamento esterno, la ditta appaltatrice dovrà garantire il possesso di tutti i requisiti dei soggetti abilitati.

Art. 6 DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

L'Ispettore Ambientale Comunale, nell'espletamento delle funzioni, deve:

- assicurare il servizio così come stabilito e disciplinato dal Comune;
- svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località su disposizione del competente servizio del Comune di Marciano della Chiana;
- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- durante il servizio di vigilanza indossare, se in dotazione, la divisa assegnata;
- qualificarsi sempre, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento, che dovrà essere in ogni caso ben visibile;

- compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio e le segnalazioni da far pervenire entro tre giorni lavorativi seguenti all'ufficio di Polizia Municipale, così come gli eventuali verbali di accertamento, da redigere nel rispetto delle normative vigenti;
- usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti;
- nella stessa giornata l'incarico d'ispettore ambientale è incompatibile con compiti di vigilanza non autorizzati dall'ente. E' fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale Comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi o in difformità ai disciplinari di servizio predisposti.

Art. 7 SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco revocherà la nomina o disporrà la revoca dell'abilitazione. La revoca è atto dovuto al venir meno dei requisiti di cui all'art. 6 del presente regolamento.

Art. 8 COMPITI DEI SERVIZI COMUNALI

Tutte le attività degli ispettori sono sottoposte al controllo del Comune di Marciano della Chiana che li ha nominati e che, tramite gli uffici competenti, può attivare verifiche, d'iniziativa o su segnalazione. A tal fini gli ispettori ambientali, nominati dal sindaco, dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica concordata con la polizia Municipale e seguire scrupolosamente le direttive impartite, impostando obiettivi e perseguendo finalità condivise con l'amministrazione Comunale, attraverso indicazioni dirette del sindaco e dell'assessore preposto o tramite responsabile del settore competente.

Art. 9 CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

- Il corso di formazione della durata di 20 ore, sarà tenuto da personale interno e da personale esperto e qualificato, anche appartenente ad altro Ente, azienda o agenzia formativa.
- Il corso di formazione avrà per oggetto i seguenti argomenti:
 1. la figura ed i compiti dell'Ispettore Ambientale;
 2. normativa statale e regionale in materia ambientale;
 3. regolamento e ordinanze comunali in materia ambientale
 4. illeciti amministrativi e reati in materia ambientale
 5. il procedimento sanzionatorio amministrativo.